

# Studio Legale Perticaro

Viale Giuseppe Mazzini n. 146 – Cap. 00195 – Roma

*Avv. Vincenzo Perticaro*

*Patrocinante in Cassazione  
ed innanzi le Magistrature Superiori*

*Avv. Francesca Petrone*

*Avv. Chiara Aluisi*

*Avv. Chiara Castiglione*

*Dott.ssa Angelica Maurizio*

*Dott. Antonino Cannizzaro*

Spett.le  
**MINSITERO DELL'ECONOMIA E DELLE  
FINANZE,**  
in persona del Ministro p.t.,  
via XX Settembre n. 97  
00187 ROMA  
[dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it](mailto:dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it)

Spett.le  
**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE  
FINANZE – DIPARTIMENTO DEL TESORO,**  
in persona del Dirigente p.t.,  
**dott. Alessandro RIVERA**  
via XX Settembre n. 97  
00187 ROMA  
[dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it](mailto:dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it)

Spett.le  
**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE  
POLITICHE SOCIALI,**  
in persona del Ministro p.t.,  
via Vittorio Veneto n. 56,  
00187 ROMA  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

Spett.le  
**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE  
SOCIALI - DIREZIONE GENERALE PER LE  
POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE,**  
in persona del Dirigente p.t.  
**dott.ssa Concetta FERRARI**  
Via Flavia n. 6

*Tel.: 06.37518993 – Fax: 06.233231852*  
*e-mail: [studioperticaro@libero.it](mailto:studioperticaro@libero.it)*  
*pec: [vincenzoperticaro@ordineavvocatiroma.org](mailto:vincenzoperticaro@ordineavvocatiroma.org)*  
*[www.studiolegaleperticaro.it](http://www.studiolegaleperticaro.it)*

1

# *Studio Legale Perticaro*

*Viale Giuseppe Mazzini n. 146 – Cap. 00195 – Roma*

00187 Roma

[dgprevidenza@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgprevidenza@pec.lavoro.gov.it)

*Via p.e.c.*

**Oggetto: comunicazione urgente – dismissione patrimonio immobiliare INPGI – Sindacato Inquilini e Assegnatari INPGI – esposto.**

In nome e per conto del **SINDACATO INQUILINI E ASSEGNATARI INPGI**, in persona del Presidente **MARIA ROSARIA GIANNI**, che firma la presente per accettazione, il sottoscritto **Avv. Vincenzo Perticaro**, presso il cui studio sito in Roma al viale Giuseppe Mazzini n. 146 la suddetta elegge domicilio ai fini del presente atto, espone quanto segue.

Come noto a codesti Ministeri, con il D.Lgs. n. 509/94, è stato avviato il procedimento di privatizzazione degli Enti previdenziali. Per gli effetti dell'art.1 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n.509, anche l'INPGI è stato sottoposto a tale trasformazione.

Con il successivo D.Lgs. 104/96 pubblicato sulla G.U. n. 52 del 2 marzo 1996, il Legislatore ha disciplinato la dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali, i quali sono stati individuati nella specifica tabella allegata alla Legge n. 70/1975 tra cui era ricompresa ricompreso l'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani.

In virtù di tale normativa ed essendo ricompresa nella tabella allegata alla Legge 20.03.1975 n. 70, INPGI avrebbe dovuto dismettere il proprio patrimonio nel termine massimo di 5 anni dall'emanazione del D. Lgs. n. 104/96 nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nel citato Decreto Legislativo.

Ebbene, secondo quanto previsto dal D.lgs. 104/96, così come integrato dalla successiva L. 410/2001, sorgeva in capo a INPGI un vero e proprio obbligo giuridico a vendere, secondo le modalità e sotto la vigilanza di codesti Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Ai sensi degli artt. 2 e 6 del D.Lgs n. 104/1996, gli immobili degli Enti previdenziali in via prioritaria dovevano essere alienati ai conduttori degli stessi e solo nei casi in cui la vendita agli assegnatari

2

*Tel.: 06.37518993 – Fax: 06.233231852*

*e-mail: [studioperticaro@libero.it](mailto:studioperticaro@libero.it)*

*pec: [vincenzoperticaro@ordineavvocatiroma.org](mailto:vincenzoperticaro@ordineavvocatiroma.org)*

*[www.studiolegaleperticaro.it](http://www.studiolegaleperticaro.it)*

# *Studio Legale Perticaro*

*Viale Giuseppe Mazzini n. 146 – Cap. 00195 – Roma*

non fosse possibile allora i medesimi immobili potevano rientrare in un programma di cessione ai fini del conferimento ai fondi comuni di investimento immobiliare.

Violati di diritti di prelazione riconosciuti ai conduttori, gli immobili sono stati conferiti al fondo chiuso di investimento immobiliare “G. Amendola” gestito da INVESTIRE SGR.

Le fasi della suddetta operazione di conferimento del patrimonio immobiliare posta in essere dall’INPGI non sono ancora oggi conoscibili ai giornalisti iscritti al suddetto Ente previdenziale.

Come infatti noto anche a codesti Ministeri, parti nella querelle giurisdizionale in commento, a seguito di formale richiesta di accesso agli atti avanzata da un giornalista, l’INPGI ha omesso di ostendere la seguente documentazione:

*a) del decreto interministeriale ex art. 8 co. 15 Legge 122/10 autorizzativo del conferimento del patrimonio immobiliare e di tutta la documentazione allegata;*

*b) del decreto interministeriale relativo ai piani triennali di investimento afferenti alle operazioni di conferimento del patrimonio immobiliare e di tutta la documentazione allegata;*

*c) (omissis);*

*d) contratto stipulato tra la INPGI e il fondo immobiliare chiuso ed ulteriori atti stipulati, ivi compreso l’atto di conferimento e/o apporto del patrimonio immobiliare;*

*e) stima complessiva dell’esperto indipendente di rivalutazione del patrimonio immobiliare INPGI “dal valore storico di 690 milioni a valore di mercato di 1.2 miliardi”, stima asseritamente effettuata nel 2013 e a base della costituzione del “Fondo G. Amendola”;*

*f) statuto dell’Istituto, comprensivo delle modifiche apportate allo stesso in merito alle clausole di cessione del riscatto per gli inquilini con la qualifica di giornalisti con il decreto approvato dal Presidente della Repubblica 01.08.1959, n. 731 ;*

*g) regolamento del fondo immobiliare a seguito della fusione intervenuta tra i due comparti per il piano di dismissione;*

*h) ogni atto presupposto, connesso e/o conseguente ai documenti sopra indicati.*

A seguito di ben quattro gradi di giudizio, con la definitiva pronuncia n. 4771/2020, il Consiglio di Stato ha ordinato ad INPGI l’esibizione di tutta la documentazione sopra indicata nel termine di 30 giorni decorrenti dal 27.07.2020.

Ad oggi detta documentazione non è conosciuta dal richiedente, né tantomeno è stata portata a conoscenza del Sindacato SIAI.

# *Studio Legale Perticaro*

*Viale Giuseppe Mazzini n. 146 – Cap. 00195 – Roma*

La mancata esibizione dei documenti afferenti la dismissione immobiliare non solo lede l'interesse di ogni singolo iscritto all'accesso agli atti alla suddetta documentazione, ma inclina inesorabilmente il principio di trasparenza che nel caso di specie è stato apertamente violato.

Come noto, anche gli Enti pubblici privatizzati che svolgono finalità pubblicistica (quale quella previdenziale), al pari delle Pubbliche Amministrazioni, sono chiamati a seguire le specifiche norme di trasparenza dal D. Lgs. 33/2013, nel pieno rispetto delle previsioni dell'art.1 della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.

Segnatamente l'art. 1 della citata L. n. 241/1990 prevede che *“L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.”*

Al fine di rendere applicati i suddetti principi, il D.Lgs. n. 33/13 ha definito il concetto di trasparenza, specificando all'art. 1 che *“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”*

Orbene, atteso che, nella citata pronuncia del Consiglio di Stato n. 4771/2020, l'INPGI, a seguito della trasformazione operata dal d. lgs. n. 509 del 1994 ha lasciato *«immutato il carattere pubblicistico dell'attività istituzionale di previdenza ed assistenza svolta dagli enti in esame, che conservano una funzione strettamente correlata all'interesse pubblico, costituendo la privatizzazione una innovazione di carattere essenzialmente organizzativo»*, è evidente come il rispetto del principio di trasparenza non può subire alcuna interpretazione restrittiva.

Ed infatti, attesi i cardini legislativi, l'INPGI è obbligato a rispettare il principio di trasparenza su ogni propria attività svolta, soprattutto in considerazione della finalità pubblica che lo stesso è chiamato a svolgere.

Pertanto, alcun veto può essere imposto, sulla base di personalismi e/o deviate interpretazioni del dettato normativo, considerato inoltre il diritto, pienamente riconosciuto e reso oramai granitico dalle innumerevoli pronunce giurisprudenziali intervenute, di ogni iscritto all'INPGI di accedere a

*Tel.: 06.37518993 – Fax: 06.233231852*  
*e-mail: studioperticaro@libero.it*  
*pec: vincenzoperticaro@ordineavvocatiroma.org*  
*www.studiolegaleperticaro.it*

# *Studio Legale Perticaro*

*Viale Giuseppe Mazzini n. 146 – Cap. 00195 – Roma*

tutta la documentazione afferente le attività di gestione poste in essere dagli Uffici preposti, al fine di poter tutelare le proprie posizioni giuridico soggettive.

Si precisa che con riferimento alla documentazione in parola, questa non rientra in alcun modo nel tassativo elenco previsto dall'art. 24 della L. n. 241/1990, come precisato dal Giudice Amministrativo nella suindicata decisione.

Pertanto, per tutto quanto sopra accennato, si paleserebbe gravemente illegittima la mancata esibizione della documentazione sopra indicata e il diniego di accesso agli stessi, in violazione del principio di trasparenza come sopra delineato e per quanto previsto dagli art. 22 e ss della L. n. 241/90 e delle decisioni giurisprudenziali intervenute.

La preoccupazione dell'istante riguarda inoltre il mancato raggiungimento degli obbiettivi di vendita prefissati per l'annualità 2020.

Segnatamente, come comunicato dallo stesso INPGI, l'incasso programmato per l'anno 2020 era di 700 milioni di euro, poi corretto a 650 milioni, al fine di rivitalizzare le casse previdenziali dell'Ente. Ma, come si evince dalla relazione ufficiale del Comparto Unico del 30.06.2019, le proposte raccolte giungono a soli 295 milioni di euro. Si precisa che si parla sempre solo di proposte e mai di rogiti effettivamente stipulati.

Inoltre, si rende opportuno registrare -anche in questa sede- l'impoverimento del patrimonio immobiliare dell'INPGI, atteso che per tentare di avvicinarsi ai suddetti obbiettivi sono stati messi in vendita molti più immobili rispetto a quelli previsti.

Ed ancora. Le operazioni di vendita si stanno dimostrando totalmente fallimentari, attesa la presentazione all'acquirente di contraddittori valori al metro quadro di ogni immobile, di prezzi di acquisto immotivatamente superiori a quelli di mercato.

A ciò si aggiunga, anche in sede di compravendita, la totale mancanza di trasparenza già sopra evidenziata.

Le suddette circostanze sono state vissute in prima persona anche dall'odierna Presidente del Sindacato scrivente, nonché da migliaia di giornalisti, conduttori e/o assegnatari degli immobili conferiti al citato fondo immobiliare ed interessati all'acquisto degli stessi.

# *Studio Legale Perticaro*

*Viale Giuseppe Mazzini n. 146 – Cap. 00195 – Roma*

Nonostante le proposte di acquisto avanzate, i suddetti conduttori non hanno ricevuto alcun riscontro.

A ciò si aggiungano le difficoltà incontrate dagli stessi nel godere del bene condotto e/o assegnato, attesa la mancanza di interventi relativi alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria, la vetustà dei beni, nonché l'assenza assoluta di un canale comunicativo efficace tra la Società che gestisce il patrimonio immobiliare e gli inquilini e/o assegnatari.

Ed ancora, si sottopone all'esame di codesti Ministeri la particolare circostanza di molti immobili rimasti vuoti, in quanto i precedenti conduttori, a causa delle suddette problematiche relative sia ad offerte fuori mercato che a gravi deficit urbanistici (quali ad esempio la mancanza dei titoli abitativi) hanno preferito cercare altre soluzioni abitative.

Ciò ha determinato e sta ancora causando l'inesorabile depauperamento del patrimonio immobiliare dell'INPGI, con grave danno per tutti gli iscritti al suddetto Ente, in quanto pericolosamente in bilico si presenta la condizione finanziaria in cui versano le casse dell'Ente previdenziale.

Alla luce di tutto quanto sopra sottolineato, il sottoscritto legale

## **INVITA**

- **IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**, in persona del Ministro p.t.,

- **il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**, in persona del Ministro p.t.

ad intervenire, ognuno per quanto di propria competenza, nel caso di specie e di adottare i provvedimenti opportuni al fine di ripristinare la legalità violata.

Si dichiara sin d'ora la disponibilità del Presidente del Sindacato Inquilini e Assegnatari INPGI e dello scrivente ad un incontro con i rappresentanti di codesti Ministeri, al fine di poter discutere delle possibili soluzioni alle problematiche sopra evidenziate.

Distinti saluti.

Roma 01 febbraio 2021

**Avv. Vincenzo Perticaro**



*Tel.: 06.37518993 – Fax: 06.233231852*  
*e-mail: [studioperticaro@libero.it](mailto:studioperticaro@libero.it)*  
*pec: [vincenzoperticaro@ordineavvocatiroma.org](mailto:vincenzoperticaro@ordineavvocatiroma.org)*  
*[www.studiolegaleperticaro.it](http://www.studiolegaleperticaro.it)*

# *Studio Legale Perticaro*

*Viale Giuseppe Mazzini n. 146 – Cap. 00195 – Roma*

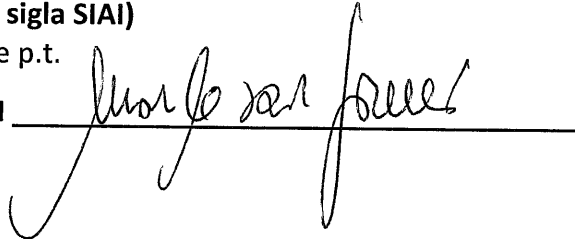
La sottoscritta delega l'avv. Vincenzo Perticaro presso il quale elegge domicilio a presentare la suesesa comunicazione ai soggetti indicati in epigrafe, confermandola in ogni sua parte.

Firma la presente per accettazione

**SINDACATO INQUILINI ED  
ASSEGNATARI INPGI ( in sigla SIAI)**

In persona del Presidente p.t.

**MARIA ROSARIA GIANNI**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Rosaria Gianni', is written over a horizontal line. The signature is cursive and extends above and below the line.

*Tel.: 06.37518993 – Fax: 06.233231852*  
*e-mail: [studioperticaro@libero.it](mailto:studioperticaro@libero.it)*  
*pec: [vincenzoperticaro@ordineavvocatiroma.org](mailto:vincenzoperticaro@ordineavvocatiroma.org)*  
*[www.studiolegaleperticaro.it](http://www.studiolegaleperticaro.it)*